

 Atto di Consiglio	Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità	N. Proposta: DC/PRO/2025/13
Oggetto: ADESIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA ALLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "GLI AMICI DI LUCA - CASA DEI RISVEGLI LUCA DE NIGRIS - ETS", IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE ISTITUZIONALE .		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tra gli obiettivi strategici di mandato previsti Documento unico di Programmazione DUP 2025/2027 l'Amministrazione comunale riconosce il valore intrinseco delle iniziative del terzo settore, e promuove altresì la lettura e lo sviluppo della conoscenza nella consapevolezza delle ricadute economiche e sociali che esse producono su altri settori della vita cittadina e sull'inclusione e coesione sociale;

Premesso inoltre che :

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- la neocostituita Fondazione di partecipazione "Gli amici di Luca - casa dei risvegli De Nigris - ETS" nata dalla Associazione "Gli amici di Luca" ODV, Associazione riconosciuta iscritta al RUNTS che svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS);

- nello specifico, la Fondazione di partecipazione "Gli amici di Luca - casa dei risvegli De Nigris - ETS" è una Fondazione di partecipazione, istituto di diritto privato che si caratterizza per la presenza di uno scopo, definito al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte dei soci fondatori e immodificabile nel tempo, e per la partecipazione di una pluralità di soggetti sia pubblici che privati, che condividono le finalità della fondazione di partecipazione e vi partecipano apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi. Inoltre, chi partecipa a vario titolo alla fondazione, gestisce e controlla l'utilizzazione del proprio contributo attraverso la partecipazione agli organi interni;

- la peculiarità propria di tale ente attiene alla sua natura giuridica che si sostanzia in una sintesi tra il modello giuridico della fondazione classica e quello dell'associazione. Dalla prima, infatti, mutua l'elemento patrimoniale: come nella fondazione classica, anche in quella di partecipazione vi deve essere un patrimonio vincolato alla realizzazione di uno scopo immutabile nel tempo. Dalla associazione

mutua invece l'elemento personale; infatti, l'atto giuridico che dà vita alla fondazione di partecipazione è un contratto plurilaterale a struttura aperta: questo significa, da un lato, che l'atto costitutivo deve essere sottoscritto da una pluralità di soggetti; dall'altro, che nuove persone fisiche o giuridiche, ove condividano lo scopo della fondazione e apprezzino l'attività svolta fino a quel momento, possono entrare a farne parte anche in un momento successivo alla sua costituzione;

- la fondazione di partecipazione è quindi un soggetto aperto alla partecipazione di soggetti giuridici pubblici e privati, che rappresenta l'espressione di una convergenza di visione tra entità pubbliche e private per il perseguimento di fini di utilità sociale;

Rilevato che :

- come risultante dallo Statuto, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione,

1. la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale rivolte alla popolazione di persone con esiti di Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA) o neurotrauma ed ai loro care givers familiari.

2. Le attività della Fondazione sono svolte prevalentemente nell'ambito degli interventi di assistenza e sostegno sociale, dell'informazione ed educazione alla salute ed al benessere, della promozione della ricerca scientifica e di iniziative culturali volte alla sensibilizzazione della popolazione di riferimento .

3. La Fondazione intende perseguire le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale aventi ad oggetto :

a) Interventi e prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14/02/2001, e successive modificazioni; interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 08/11/2000, n. 328 e successive modificazioni; interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 05/02/1992, n. 104 e alla legge 22/06/2016, n. 112, e successive modificazioni; a tale fine la Fondazione, potrà:

- promuovere e sostenere la "CASA DEI RISVEGLI" dedicata a Luca De Nigris e le attività ad essa collegate; con l'intento di mantenere stabile il modello assistenziale di alleanza terapeutica tra personale sanitario e non sanitario e ambito del volontariato. La Casa dei Risvegli Luca De Nigris è un centro pubblico di assistenza e ricerca per persone con esiti di coma, all'interno della quale le terapie riabilitative hanno uno standard di eccellenza e comprendono un approccio socio educativo di affiancamento e formazione della famiglia;

- promuovere e sostenere le reti cliniche ed i percorsi sanitari e socio assistenziali dedicati alle GCA e al neurotrauma, attivi nell'area metropolitana bolognese; promuovere l'attivazione di percorsi dedicati per le GCA nella regione Emilia Romagna e nel territorio nazionale;

- promuovere la realizzazione di altre case dei risvegli, anche finalizzate a creare una rete, e stringere collaborazioni con fondazioni, associazioni ed enti, anche stranieri, che si occupano delle medesime tematiche.

- promuovere attività socio assistenziali a sostegno delle famiglie che hanno un proprio caro con esiti di coma, stato vegetativi, minima coscienza e GCA, che vivono situazioni di fragilità nella convivenza con la malattia;

- promuovere e disseminare una cultura delle buone pratiche e delle evidenze nell'assistenza di persone con disturbi della coscienza, GCA e situazioni di fragilità.

b) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale; a tale fine la Fondazione potrà:

- sostenere la ricerca clinica e riabilitativa nel settore dei disordini della coscienza

(DOCs), della GCA e del neuro trauma, e ogni altra attività di ricerca scientifica accessoria e connessa;

- promuovere e sostenere il "CENTRO STUDI PER LA RICERCA SUL COMA" il cui scopo è coordinare sinergicamente soggetti che, partendo da competenze diverse, svolgono attività di promozione della qualità della vita, ricerca e formazione nell'ambito dell'assistenza al paziente con disfunzione cerebrale profonda / coma, stati vegetativi e stati post vegetativi, esiti di coma, GCA e sostegno alle loro famiglie.

- partecipare a programmi, bandi di concorso e quant'altro promosso e gestito anche internazionalmente da Enti pubblici e privati, quali CE, Ministeri, Enti pubblici di ricerca, istituti privati ed altri, riguardante la ricerca nei settori di interesse;

- promuovere la costituzione di reti di ricerca e promuovere la partecipazione alla ricerca scientifica per le persone con GCA e i loro caregiver, anche tramite iniziative di indagine volte ad individuare specifiche tematiche che siano critiche o strategiche .

- organizzare iniziative di aggiornamento e corsi di qualificazione , anche in regime di convenzione con le Aziende Sanitarie Locali, e/o in collaborazione con altri Enti, Fondazioni, centri di ricerca, e Centri riabilitativi anche ubicati all'estero, che perseguano finalità analoghe o affini, per personale che opera in ambito sociosanitario;

- organizzare percorsi di formazione per volontari e care giver, anche in modalità telematica.

c) Organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto; in particolare:

- Continuare a promuovere le iniziative storiche realizzate in collaborazione con Enti locali e soggetti privati: la "Giornata nazionale ed europea dei risvegli", il "Premio Luca De Nigris", la "Befana di solidarietà per la Casa dei risvegli Luca De Nigris"; ed incentivare la progettazione di iniziative improntate al rapporto "cura cultura"

- sensibilizzare l'opinione pubblica e gli organi politici ed amministrativi, nazionali e locali, sulle problematiche connesse allo stato delle persone con Disordini della Coscienza (DOC) in esiti di GCA e neuro trauma;

- promuovere altre attività di sensibilizzazione , sul tema della GCA e neuro trauma;

- promuovere gli spettacoli teatrali frutto delle attività laboratoriali rivolte a persone con esiti di coma e dimesse dalla Casa dei Risvegli Luca De Nigris e altre strutture ;

- organizzare congressi, seminari, convegni, corsi di formazione ed altri eventi inerenti alle finalità sociali;

- creare e promuovere iniziative cinematografiche, di prodotti multimediali e editoriali, a partire dal periodico dell'associazione "Gli amici di Luca Magazine", inclusa la formazione di biblioteche e mediateche inerenti all'oggetto sociale;

- pubblicare notiziari riguardanti le attività sociali e di informazione sulle tematiche istituzionali.

d) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità, per migliorare la parità di genere e ridurre le disuguaglianze, in particolare:

- Aderire alle reti associative e federazioni di associazioni, ai tavoli regionali e ministeriali per contribuire all'implementazione dei servizi e alla tutela delle persone con esiti da GCA, al benessere e al miglioramento della loro qualità della vita e del loro ambito familiare e di relazioni sociali, nonché, dove possibile, del loro rientro al lavoro;

- promuovere e partecipare alla costituzione e all'attività di un Osservatorio

Nazionale per le persone con esiti di GCA ;

- promuovere, d'intesa con le autorità sanitarie nazionali e territoriali, anche in regime di convenzione con le Aziende Sanitarie Locali, iniziative dirette alla tutela dei diritti del malato ed alla loro assistenza ;

- svolgere attività di formazione di base e avanzata, educazione sanitaria, promozione di stili di vita relativi alla prevenzione delle cause .

4. La Fondazione può svolgere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, che siano secondarie e strumentali secondo i criteri e nei limiti fissati dalle norme in vigore, sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione .

5. La Fondazione, per il perseguimento delle proprie finalità, può collaborare, con soggetti pubblici e privati, anche in regime convenzionale, e può aderire ad organismi locali e nazionali che perseguono finalità analoghe .

- le finalità perseguite dalla Fondazione si integrano pertanto coerentemente con gli obiettivi di interesse per l'Amministrazione, con particolare riferimento alle attività svolte prevalentemente nell'ambito degli interventi di assistenza e sostegno sociale, dell'informazione ed educazione alla salute ed al benessere, della promozione della ricerca scientifica e di iniziative culturali volte alla sensibilizzazione della popolazione di riferimento ;

- gli scopi statuari presentano inoltre interessanti punti di contatto con finalità istituzionali ravvisabili a capo di diversi settori dell'Amministrazione comunale tra cui il Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità e costituiscono la base per avviare forme di collaborazione e sviluppare progettualità e sinergie di grande interesse sulla base di una condivisione di intenti e di pratiche ;

Considerato che :

- la fondazione di partecipazione è per sua propria natura uno strumento adatto a favorire forme di progettazione "partecipata", in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale statuito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione;

- che lo Statuto della Fondazione di partecipazione "Gli amici di Luca - casa dei risvegli De Nigris - ETS" , allegato parte integrante alla presente deliberazione, all'art. 9.4 prevede che *"I Fondatori Partecipanti, compresi i Fondatori Partecipanti Istituzionali sono tenuti a versare una quota di partecipazione una tantum al momento della ammissione nonché una quota annuale, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione."*;

- come da comunicazione del Presidente della Fondazione, allegata in atti alla presente deliberazione, la quota di ammissione una tantum è stata stabilita dal Consiglio di amministrazione in Euro 10.000,00;

- che l'Amministrazione comunale condivide le finalità perseguite dalla Fondazione di partecipazione "Gli amici di Luca - casa dei risvegli De Nigris - ETS" e che tale forma di collaborazione tra pubblico e privato si pone come un interessante strumento per intercettare nuovi interlocutori nella realizzazione degli obiettivi istituzionali sopra richiamati, attuando una concreta ed efficace applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, al fine di garantire una conduzione partecipata e condivisa dell'interesse pubblico perseguito;

Ritenuto pertanto opportuno aderire, in qualità di membro *Fondatore Partecipante Istituzionale*, alla Fondazione di partecipazione "Gli amici di Luca - casa dei risvegli De Nigris - ETS" per il perseguimento delle finalità di interesse pubblico sopra esposte e condivise;

Visti lo Statuto della Fondazione allegato quale parte integrante alla presente deliberazione, e che si intende approvare;

Dato atto che :

- la presente adesione comporta pertanto un contributo di ammissione una tantum di Euro 10.000,00 da parte del Comune di Bologna alla Fondazione ;

- l'Amministrazione comunale valuterà l'adesione alla Fondazione nei limiti di seguito espressi "non sarà previsto un impegno economico minimo annuo inderogabile a carico del Comune, fermo restando che sarà il Comune, tempo per tempo, a poter valutare, nel rispetto dei propri vincoli di bilancio, la misura dell'eventuale sostegno economico a beneficio della Fondazione". Qualora il Consiglio di Amministrazione dovesse mutare il proprio indirizzo, il Comune si riterrà libero di rinunciare alla partecipazione nei modi definiti dallo Statuto all'articolo 9, comma 5.

- ai sensi dello Statuto l'Amministrazione comunale, in qualità di Fondatore partecipante istituzionale parteciperà come segue :

1. I Fondatori Partecipanti Istituzionali in essere costituiscono il Consiglio dei Fondatori Partecipanti Istituzionali della Fondazione .

2. Il Consiglio dei Fondatori Partecipanti Istituzionali elegge i membri del Consiglio di Amministrazione di propria competenza ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione;

Dato altresì atto della necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il 2° comma dell'art. 42 T.U. 267/2000;

Visto il parere rilasciato dall'Organo di revisione del Comune di Bologna ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Stabilito che la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente che trovano copertura finanziaria nelle risorse già stanziare al Bilancio 2025, al CDR 040, sul capitolo U46800-000;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità ;

Sentite le commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1) DI ADERIRE, per i motivi esposti in premessa, alla Fondazione di partecipazione "Gli amici di Luca - casa dei risvegli De Nigris - ETS", approvandone il relativo Statuto della Fondazione allegato quale parte integrante alla presente deliberazione ;

2) DI DARE ATTO che

- lo Statuto della Fondazione di partecipazione "Gli amici di Luca - casa dei risvegli De Nigris - ETS" , allegato parte integrante alla presente deliberazione, all'art. 9.4 prevede che *"I Fondatori Partecipanti, compresi i Fondatori Partecipanti Istituzionali sono tenuti a versare una quota di partecipazione una tantum al momento della ammissione nonché una quota annuale, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione."*;

- *la quota di ammissione è stata stabilita dal Consiglio di amministrazione in Euro 10.000,00 una tantum che trovano copertura finanziaria nelle risorse già stanziare al Bilancio 2025, al CDR 040, sul capitolo U46800-000;*

- l'Amministrazione comunale valuterà l'adesione alla Fondazione nei limiti di seguito espressi "non sarà previsto un impegno economico minimo annuo inderogabile a carico del Comune, fermo restando che sarà il Comune, tempo per tempo, a poter valutare, nel rispetto dei propri vincoli di bilancio, la misura dell'eventuale sostegno economico a beneficio della Fondazione". Qualora il Consiglio di Amministrazione dovesse mutare il proprio indirizzo, il Comune si riterrà libero di rinunciare alla partecipazione nei modi definiti dallo Statuto all'articolo 9, comma 5.

- ai sensi dello Statuto l'Amministrazione comunale, in qualità di Fondatore partecipante istituzionale parteciperà come segue :

1. I Fondatori Partecipanti Istituzionali in essere costituiscono il Consiglio dei Fondatori Partecipanti Istituzionali della Fondazione .
2. Il Consiglio dei Fondatori Partecipanti Istituzionali elegge i membri del Consiglio di Amministrazione di propria competenza ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione;

3) DI DARE MANDATO al Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità di predisporre i successivi atti e procedure necessarie per completare l'adesione alla Fondazione.

Infine, con votazione separata

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.